



Direzione Generale

DELIBERAZIONE COMMISSARIALE N. 96 DEL 22/12/2025

Oggetto: Approvazione procedure finalizzate al ricambio generazionale con pubblicazione di bando per l'assunzione di personale nell'Area degli Assistenti e nell'Area dei Funzionari

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA

- la deliberazione n.400 del 12/10/2012 con la quale la Giunta regionale di governo si è determinata in merito alla deliberazione E.S.A. n. 170/C.A. del 19/06/2012 riguardante il Regolamento di Organizzazione dell'E.S.A. ex l.r. n.10/2000;
- la nota prot. n. 38979 del 10/12/2012 con la quale l'Assessorato regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha comunicato l'esecutiva la deliberazione n. 170/C.A. del 19/06/2012;
- la deliberazione n. 196/C.S. del 27/12/2012 – “Attuazione del Regolamento di Organizzazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana ex l.r. 10/2000 – Definizione delle competenze delle strutture intermedie”;
- la nota n. 15999 del 06/05/2013 con la quale l'Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari ha comunicato l'esecutività della citata deliberazione n. 196/C.S. del 27/12/2012;
- la Deliberazione di Giunta regionale di Governo n° 445 del 22 ottobre 2020 “*Programmazione strategica degli Enti vigilati dall'Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea - Ente di Sviluppo Agricolo – Obiettivi specifici*”;
- il D.P.n.05/Serv.1°/S.G. del 10-01-2023 con il quale, in attuazione della Deliberazione n. 13 del 5 gennaio 2023 della Giunta regionale di Governo, è stato disposto di nominare il dott. Carlo Domenico Turriciano, Funzionario dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo, con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione, fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione;

VISTA la delibera del Commissario Straordinario n. 26 del 30/05/2025 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione triennale 2025-2027;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 282/2025 con la quale è stato approvato il predetto bilancio di previsione 2025-2027

VISTE le delibere commissariali ESA 54/2025 e 61/2025 che apportano variazioni al predetto bilancio;

VISTE la Delibera del Commissario Straordinario n°16/2025 del 07/02/2025 di approvazione del PIAO dell'ESA 2025-27 e la Delibera del Commissario Straordinario n° 62/2025 di Aggiornamento Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO) triennio 2025/2027 con modifica della Pianta Organica dell'Ente al 01/01/2025 e rimodulazione al 01/07/2025;

VISTO il parere favorevole del Servizio 6 Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo Enti prot. n° 197335 del 09/12/2025 nonché la nota prot. n. 15491/GAB del 15/12/2025 di trasmissione alla Giunta Regionale di Governo, con parere favorevole dell'Assessore all'Agricoltura;



PRECISATO che nel suddetto programma, nel rispetto della normativa vigente, è prevista la facoltà di avviare le procedure finalizzate al ricambio generazionale con pubblicazione di un bando per n. 2 unità di personale dell'Area Assistenti e n. 10 unità di personale dell'Area Funzionari;

TENUTO CONTO dell'Accordo Sindacale sulle Famiglie Professionali di cui al CCRL Comparto 2019/21 del 25/06/2025;

VISTO l'accordo sindacale del 17/12/2025 sulle procedure per la definizione della Progressione Verticale in prima applicazione di cui all'art.24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del Comparto non Dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art.1 della Legge Regionale 15 MAGGIO 2000 N. 10 triennio giuridico ed economico 2019 – 2021;

VISTA l' informativa del 17/12/2025 alle OO.SS. di avvio delle procedure concorsuali ;

VISTO l'art. 35, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 30-3-2001, n. 165;

VISTA la Direttiva n. 3 del 24-4-2018 emanata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della funzione Pubblica;

RITENUTO NECESSARIO procedere all'approvazione del Bando di Concorso Pubblico per titoli ed esami che si allega e che verrà pubblicato sul sito dell'Ente e su inPA.

VISTO il comma 10 bis dell'art.1 del DL 202/2024 che dispone che le procedure concorsuali, entro il 31 dicembre 2025, possono essere esperite senza l'attivazione della mobilità obbligatoria ex art. 34 bis D.L.165/01;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa;

ACQUISITO il parere favorevole ed il visto di legittimità da parte del Direttore Generale dell'Ente.

PROPONE

per le motivazioni di cui in narrativa,

- di approvare il Bando di Concorso Pubblico in allegato, facente parte integrante della presente Delibera al fine di indire il Concorso Pubblico per la copertura di n. 2 posti Area Assistenti e n. 10 posti Area Funzionari.

La presente delibera viene pubblicata sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità e trasparenza nella P.A.

Il Funzionario
D.ssa Giovanna Brusca

Il Direttore Generale
Mario Candore

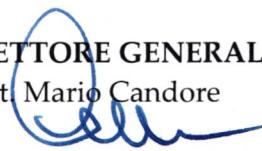
Oggetto: Approvazione procedure finalizzate al ricambio generazionale con pubblicazione di bando per l'assunzione di personale nell'Area degli Assistenti e nell'Area dei Funzionari

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- POSITIVO
 NEGATIVO

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario Candore



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- POSITIVO

ATTO	:	18 21848
IMPEGNO	:	P.u. ENTE SVILUPPO AGRICOLO
SUBIMPEGNO	:	UFFICIO BILANCIO

- NEGATIVO

Servizio Economico-Finanziario

Il Dirigente

Dott. Giuseppe Muscarella



ai sensi art. 20 co.3 L.R. 19/05

si rende il favorevole visto di legittimità

Il Dirigente

Dott. Mario Candore



DELIBERAZIONE n. 96 COMMISSARIO STRAORDINARIO

OGGETTO: Approvazione procedure finalizzate al ricambio generazionale con pubblicazione di bando per l'assunzione di personale nell'Area degli Assistenti e nell'Area dei Funzionari.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 22 del mese di dicembre in Palermo

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

E' presente, in videoconferenza, il **Dott. Carlo Domenico Turriciano**, nelle funzioni di Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), con i poteri di Presidente e del Consiglio di amministrazione;

Assiste alla seduta, in sede, il Direttore Generale **Dott. Mario Candore**.

Partecipano alla seduta, in videoconferenza, per il Collegio Straordinario dei Revisori i Componenti **Dr. Eustachio Cilea e Dr. Vincenzo Marinello assente giustificata** la Presidente **Dott.ssa Caterina Agate**.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;

VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979; VISTA la L. R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L. R. n. 19 del 20/06/1997;

VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44; VISTA la L. R. n. 19 del 23/12/2005; VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;

VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;

VISTA la Determina Commissariale n. 3 del 17 marzo 2025, ratificata con Deliberazione Commissariale n. 22 del 30.05.2025, con la quale è stato conferito al Dott. Mario Candore, Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale, l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art. 44 comma 4 della L. R. n. 17 del 28 dicembre 2004;

VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;

VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 05 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale di Governo ha deciso di revocare, ai sensi dell'art.3-ter della legge regionale 28 marzo 1995 n. 22 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo e di nominare il Dott. Carlo Domenico Turriciano, Funzionario dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario dell'E.S.A., con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione;

Visto il D.P. n. 05/Serv. 1°/S.G. del 10 gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo il Dr. Carlo Domenico Turriciano;

VISTA la nota Prot. n. 19388/C.S. del 16 dicembre c.a. con la quale si convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 22 dicembre c.a. alle ore 12,30 e si invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione.



VISTA E CONDIVISA la proposta del Direttore Generale;

VISTO il parere di regolarità tecnica;

VISTO il parere di legittimità;

RITENUTA la propria competenza

DELIBERA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare il Bando di Concorso Pubblico in allegato, facente parte integrante della presente Delibera al fine di indire il Concorso Pubblico per la copertura di n. 2 posti Area Assistenti e n. 10 posti Area Funzionari.

La presente delibera viene pubblicata sul sito istituzionale ai sensi delle vigenti disposizioni in merito alla pubblicità e trasparenza nella P.A.

Il Commissario Straordinario
Dott. Carlo Domenico Turriciano



CONCORSO PUBBLICO

per titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 12 unità da inquadrare nella Aree Assistenti e Funzionari, regolate dal contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, Triennio giuridico ed economico 2019 – 2021.

Art. 1 - Oggetto dell'avviso e disciplina applicabile

1. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di :

- ✓ n. 2 unità, da inquadrare nella Area Assistenti – n. 1 famiglia professionale Tecnica e n. 1 famiglia Amministrativo giuridica;
- ✓ n. 10 unità da inquadrare nell'Area dei funzionari – n. 2 famiglia professionale Amministrativo giuridica; n. 2 famiglia professionale Economico-contabile e n. 6 famiglia professionale Tecnica- del contratto collettivo regionale di lavoro del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, Triennio giuridico ed economico 2019 – 2021, posizione economica "Area Assistenti" e "Area funzionari".

(Codice A)ASSISTENTI

- **Codice A1** : n. 1 Assistente Famiglia professionale Tecnica per il quale è richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito a conclusione di un ciclo di studi quinquennale (geometra, istituto tecnico professionale) di cui all'Allegato A
- **Codice A2** : n. 1 Assistente Famiglia professionale Amministrativo giuridica per il quale è richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito a conclusione di un ciclo di studi quinquennale di cui all'Allegato A

(Codice B) FUNZIONARI

- **Codice B1** : n. 3 Funzionari Famiglia professionale tecnica per il quale è richiesta la Laurea magistrale in Scienze e tecnologie agrarie o titoli equiparati o equipollenti secondo la normativa vigente e/o laurea triennale in materia e/o Laurea triennale (L) propedeutica all'accesso ad una delle classi di laurea specialistiche o magistrali sopra indicate, di cui all'Allegato B
- **Codice B2** : n. 3 Funzionari Famiglia professionale tecnica per il quale è richiesta la Laurea magistrale in Ingegneria o titoli equiparati o equipollenti secondo la normativa vigente e/o laurea triennale in materia e/o Laurea triennale (L) propedeutica all'accesso ad una delle classi di laurea specialistiche o magistrali sopra indicate, di cui all'Allegato B
- **Codice B3**: n. 2 Funzionari Famiglia professionale giuridica per il quale è richiesta la Laurea magistrale in Giurisprudenza, o titoli equiparati o equipollenti secondo la normativa vigente e/o Laurea triennale (L) propedeutica all'accesso ad una delle classi di laurea specialistiche o magistrali sopra indicate, di cui all'Allegato B
- **Codice B4** : n. 2 Funzionari Famiglia professionale economico-contabile per il quale è richiesta la Laurea magistrale in Economia e Commercio o titoli equipollenti secondo normativa vigente e/o Laurea triennale (L) propedeutica all'accesso ad una delle classi di laurea specialistiche o magistrali sopra indicate, di cui all'Allegato B

2. Le mansioni ascrivibili ai profili oggetto della presente procedura sono riconducibili alle declaratorie di cui all'allegato "A" del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, triennio giuridico ed economico 2019 – 2021.

3. Categorie prioritarie e preferenze :

- a) Ai sensi dell'articolo 35, comma 3-bis, lettera a) del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il dieci per cento dei posti dei posti di ciascun profilo e famiglia professionale, secondo le modalità di compilazione delle graduatorie di cui al presente bando, è riservato alle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Se tale riserva non potrà operare integralmente o parzialmente, darà luogo a frazione di posto, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione di personale non dirigenziale banditi da questo Ente.
- b) Ai sensi degli articoli 678 e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, il trenta per cento dei posti è riservato, per ciascuno dei posti di ciascun profilo e famiglia professionale, secondo le modalità di compilazione delle graduatorie di cui al presente bando, ai volontari delle FF.AA. Se tale riserva non potrà operare integralmente o parzialmente, darà luogo a frazione di posto, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione di personale non dirigenziale banditi da questo Ente.
- c) La riserva ai sensi dell'art. 18, comma 4, del D.lgs. 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74, pari al 15% dei posti di ciascun profilo e famiglia professionale secondo le modalità di compilazione delle graduatorie di cui al presente bando. Se tale riserva non potrà operare integralmente o parzialmente, darà luogo a frazione di posto, che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione di personale non dirigenziale banditi da questo Istituto
- d) Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, l'Ente garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alla selezione e sul posto di lavoro, in favore del genere meno rappresentato per il profilo "funzionari".

Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione ed essere espressamente dichiarati nella stessa; in caso contrario non saranno tenuti in considerazione.

Le riserve di legge ed i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.

Le modalità di partecipazione alla selezione ed il relativo svolgimento sono disciplinate dal presente bando, che costituisce "lex specialis", e, per quanto non espressamente previsto, dal D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni.

La partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

L'Ente si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento il presente bando, così come di non procedere all'assunzione qualora nessun candidato possieda la professionalità ritenuta adeguata alla posizione da ricoprire.

Art. 2– Sede di lavoro e trattamento economico

1. I vincitori saranno destinati a prestare servizio presso gli uffici centrali e periferici dell'Ente, attuali e istituenti, in attuazione delle esigenze organizzative dell'Istituto.
2. Il trattamento economico è quello previsto dal CCRL Personale Comparto Regione Siciliana vigente alla data di assunzione per il Profilo professionale "Assistente" e "Funzionario".

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione alla selezione

1. Per la partecipazione al concorso è richiesto il possesso dei requisiti generali, di cui al D.P.R . 487/ 1994:
 - a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 3 del DPCM n. 174 del 7 febbraio 1994;
 - b) maggiore età;
 - c) idoneità fisica all'impiego;
 - d) possesso dei titoli di studio, distinti per le rispettive categorie messe a concorso, ai sensi dell'art. 1:

Allegato A - Codice A : codice A1 e codice A2

Allegato B - CodiceB – codice B1 - codice B2- codice B3 – codice B4.

I titoli indicati nei rispettivi allegati si intendono conseguiti presso Università o altri Istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso del titolo di studio sopra citato o anche di eventuali titoli accademici rilasciati da un Paese dell'Unione Europea o da uno Paese terzo sono ammessi alle prove concorsuali, purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, sentito il Ministero dell'università e della ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La dichiarazione di equivalenza deve essere acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova preselettiva (qualora venga prevista), se superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento della prova orale;

- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) non essere stati dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- h) non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
- i) non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- j) Essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per coloro che ne sono tenuti (candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- k) Gli eventuali titoli che danno diritto all'applicazione della riserva e/o delle preferenze previste dalla vigente normativa (la mancata dichiarazione in sede di compilazione della domanda di partecipazione al bando di concorso esclude il candidato dal beneficio);
- l) in presenza di condizioni di disabilità ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e/o condizioni di disturbo specifico di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, comma 4bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, e successive modifiche e integrazioni, si rinvia alle indicazioni contenute al successivo punto 4.4.
- m) In presenza di candidate in stato di gravidanza o allattamento si rinvia alle indicazioni contenute al successivo punto 4.5.
- n) Di aver preso visione dei requisiti prescritti per la partecipazione alla presente selezione indetta con il presente avviso e di esserne in possesso;
- o) Di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, inserita all'interno dell'avviso di concorso;
- p) Di essere consapevole del contenuto degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445 del 28 dicembre 2000;
- q) Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione sono documentabili a richiesta dell'ente;
- r) Ai fini della verifica della conoscenza della lingua straniera "inglese" il candidato dovrà indicare il livello di competenza posseduto;
- s) Di avere conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse.
2. Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
3. Costituiscono motivo di non ammissione e/o esclusione alla procedura concorsuale:
- la mancanza anche di uno dei requisiti previsti per l'ammissione alla selezione, indicati nella relativa sezione del presente bando;
 - la presentazione della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite;
 - il mancato rispetto dei termini perentori;

- la mancata presenza e/o connessione, anche parziale e/o dovuta a persistenti problemi tecnici non dipendenti dall'Amministrazione, anche se sopravvenuta durante lo svolgimento delle prove, nei giorni e orari stabiliti per l'espletamento, qualunque ne sia la causa;
- la mancata comunicazione degli indirizzi di posta elettronica personale, del proprio numero telefonico, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito per l'espletamento della prova;
- la presenza nel locale di altre persone durante la prova svolta in modalità telematica e l'utilizzo di strumenti di ausilio di qualsivoglia genere, salvo quanto necessario per il collegamento telematico con la Commissione;
- l'assenza dalla sede di svolgimento della prova in presenza nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore. Costituisce ulteriore causa di esclusione dalla selezione il mancato rispetto delle disposizioni previste durante lo svolgimento della prova. L'accertamento dell'esistenza di cause di esclusione in qualunque momento effettuato comporta l'esclusione dalla selezione stessa.

Art. 4 modalità e termini di presentazione della domanda

4.1 modalità:

1. Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 1, del D.P.R 487/1994 e s.m.e i, il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e nel sito istituzionale dell'Ente, www.entesviluppoagricolo.it, in Amministrazione trasparente, nella sezione Bandi di concorso.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al concorso esclusivamente per via telematica, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso Portale, con i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

Ogni candidato potrà iscriversi ad uno o più profili concorsuali, compatibilmente col possesso dei requisiti richiesti ed il possesso di un titolo di studio fra quelli indicati negli allegati al bando di concorso, secondo quanto richiesto da ogni profilo:

- a) Assistente Famiglia professionale Tecnica e Assistente Famiglia professionale Amministrativo giuridica - Codice A - codice A1 e codice A2 ;
- b) Funzionari Famiglia professionale tecnica, Funzionari Famiglia professionale giuridica e Funzionari Famiglia professionale economico-contabile Codice B - codice B1, codice B2 , codice B3 e codice B4;

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione alla medesima procedura, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.



La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio e del D.Lgs. n. 196/2003.

Nell'apposito format di presentazione della domanda, tenuto conto dell'effettivo possesso dei requisiti che vengono in tal modo autocertificati ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 1 del presente bando.

In carenza di tali dichiarazioni, la domanda non potrà essere presentata.

Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta. La compilazione online della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora entro il termine perentorio di presentazione della domanda previsto dal presente bando.

Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto personale responsabilità di chi le ha formulate.

4.2 termini:

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata tramite il Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa allo scadere del termine di presentazione delle domande, fissato in giorni 30 dalla data di pubblicazione del bando sul Portale "InPA". Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.

Tale termine è perentorio e saranno accettate dal Portale esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro lo stesso termine.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Per l'ammissione alla selezione, il/la candidato/a deve provvedere al versamento del contributo di ammissione al concorso di Euro 10,00 - non rimborsabili, da effettuarsi tramite bonifico sul seguente IBAN: IT 69 J 01030 04600 000002380345 presso Banca Monte dei Paschi di Siena Spa - causale: quota partecipazione concorso – nome partecipante.

Copia della ricevuta deve essere allegata alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione.

Potranno essere regolarizzate mediante soccorso istruttorio le domande che risultino incomplete o carenti delle dichiarazioni richieste dal presente bando o della relativa documentazione, fatta eccezione per le dichiarazioni e la documentazione d'obbligo, a pena di esclusione.

Le modalità e i contenuti della regolarizzazione saranno resi noti ai candidati interessati esclusivamente con comunicazione individuale ai recapiti di posta elettronica certificata indicati nella domanda di partecipazione.

4.3 allegati alla domanda di partecipazione:

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato:

- a) il curriculum formativo e professionale in formato europeo del candidato, debitamente datato e sottoscritto dallo stesso, reso quale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con specifica indicazione che "quanto dichiarato è reso sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni



penali, nel caso di dichiarazioni non veritiero e falsità negli atti, richiamate dagli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni”.

Il curriculum dovrà essere caricato, in formato pdf, sul Portale “inPA” durante la fase di inoltro della candidatura.

b) Ricevuta del versamento della quota di partecipazione.

4.4 Documentazione da allegare alla domanda per candidati diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

I candidati diversamente abili e/o quelli con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) devono specificare, nell'apposito spazio della domanda, la richiesta di ausili/strumenti compensativi e/o tempi aggiuntivi in funzione della propria disabilità/DSA che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che la disabilità determina.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale “inPA”, in formato pdf, durante la fase di inoltro candidatura, quando richiesto. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta.

La documentazione deve essere allegata nell'apposita sezione “Allegati” del modulo di iscrizione alla procedura.

I soggetti con DSA possono altresì richiedere la sostituzione delle prove scritte con un colloquio orale; tale sostituzione è concessa sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia. Il colloquio orale ha analogo e significativo contenuto disciplinare delle prove scritte. Eventuali limitazioni fisiche, sopravvenute successivamente alla data di scadenza per la presentazione della domanda, che potrebbero prevedere la concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi, dovranno essere documentate con certificazione medica che è valutata dalla competente commissione esaminatrice e che dovrà pervenire entro il termine perentorio di dieci giorni antecedenti alla data di svolgimento delle prove all'indirizzo: direttoregenerale@entesviluppoagricolo.it.

I candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, non sono tenuti a sostenere l'eventuale prova preselettiva e saranno direttamente ammessi alle prove scritte. A tale fine, i suddetti candidati devono allegare documentazione comprovante la sussistenza della propria invalidità.

4.5 Candidate in stato di gravidanza o allattamento:

1. In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o

allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

In caso di impossibilità a presentarsi nei giorni delle prove a causa del proprio stato di gravidanza, è possibile chiedere lo svolgimento di prove asincrone secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione "Altre dichiarazioni", la candidata deve flaggare l'opzione "Stato di gravidanza";
- prima dello svolgimento delle prove, inviare un'istanza alla mail: direttoregenerale@entesviluppoagricolo.it, allegando la documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza compresa la data presunta del parto e l'impossibilità agli spostamenti;
- l'istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano garantite le pari opportunità tra i candidati.

In caso di necessità di provvedere all'allattamento nell'orario delle prove, è possibile chiedere tempi aggiuntivi secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione "Altre dichiarazioni", la candidata deve flaggare l'opzione "Esigenze di allattamento";
- è necessario, poi, prima dello svolgimento delle prove, inviare un'istanza alla mail: direttoregenerale@entesviluppoagricolo.it, indicando la data di nascita del/della figlio/a, i tempi aggiuntivi necessari per l'allattamento e il nominativo della persona che accompagnerà l'infantile nella sede concorsuale;
- tale istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano predisposte specifiche misure di carattere organizzativo.

Le candidate che si trovino impossibilitate a presentarsi nelle giornate in cui sono fissate le prove d'esame, potranno richiedere lo svolgimento delle prove con modalità differenti ai sensi delle vigenti normative, presentando apposita istanza agli uffici competenti corredata di documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza e l'impossibilità agli spostamenti.

L'istanza potrà essere avanzata solo a seguito della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale tramite il portale InPA.

Art. 5 - commissione esaminatrice

La procedura di selezione è di competenza di una commissione esaminatrice nominata dopo lo scadere del termine previsto per la presentazione delle domande. L'indicazione della nomina della Commissione sarà pubblicata sul sito istituzionale, nella sezione dedicata al presente bando e sul portale InPA.

La Commissione è composta da tre o cinque membri, il presidente e due o quattro membri, scelti, tra esperti nelle materie del concorso. Il provvedimento di nomina potrà prevedere anche la nomina di supplenti.

Nella composizione della Commissione si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

La composizione della Commissione esaminatrice potrà essere integrata con la nomina di componenti esperti in lingua inglese o di altri componenti, qualora sia necessario accertare le conoscenze del candidato in materie di tipo specialistico.



Per i membri della Commissione non devono sussistere le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 del codice di procedure civile.

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un livello preferibilmente pari o superiore a quello messo a concorso.

La commissione esaminatrice stabilirà la modalità di svolgimento dei propri lavori anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Con le medesime modalità potranno essere nominate sottocommissioni per la valutazione dei singoli profili.

Art. 6 – Valutazione dei titoli

Sono valutati i titoli prodotti nelle forme previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, presenti come informazioni curricolari, o allegati, nel profilo dei candidati nel portale “inpa.gov.it” entro il termine utile per la presentazione delle domande.

Eventuali titoli redatti in lingua straniera devono essere accompagnati da traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Per la valutazione, la Commissione esaminatrice dispone, complessivamente per ciascun candidato, di **20 punti** così ripartiti:

a) **Laurea magistrale**

3 punti

b) **Titoli di studio ulteriori rispetto al requisito di accesso: dottorato di ricerca, master, abilitazione all'esercizio della professione**

Max: 8 punti

- Dottorato di ricerca: 2 punti
- Master: 2 punti
- Abilitazione all'esercizio della professione: 2 punti
- Corso di perfezionamento post universitario annuale con superamento prova d'esame: 2 punti

c) **Esperienza lavorativa attinente alle attività oggetto del bando prestata con contratti di lavoro subordinato o ulteriori tipologie contrattuali (contratti di collaborazione coordinata e continuata, collaborazioni professionali, collaborazioni occasionali, contratti a progetto, contratti interinali, etc.), prestata presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la seguente ripartizione:**

Max: 5 punti

- PA: 2 punti per anno o frazione superiore a 6 mesi
- Privati: 1 punto per anno o frazione superiore a 6 mesi

d) **Incarichi specifici svolti presso Pubbliche Amministrazioni e/o soggetti privati (partecipazione a gruppi di lavoro, commissioni ed altri incarichi per funzioni specifiche):**

Max: 4 punti



- 1 punto per incarico

Non sono valutabili i titoli costituenti requisiti per l'accesso al presente concorso.

Saranno valutati i titoli posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali.

Art. 7 - procedura concorsuale e modalità di svolgimento delle prove

Il concorso sarà espletato come segue:

- a) un'eventuale prova preselettiva che l'Ente si riserva di svolgere qualora il numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso, per ciascun profilo e famiglia professionale, sia superiore a 30;
- b) una prova scritta alla quale accederanno i candidati che avranno superato l'eventuale prova preselettiva di cui alla precedente lettera a);
- c) una prova orale a cui saranno ammessi i candidati che avranno superato la prova di cui alla precedente lettera b).

Per le prove d'esame, la Commissione dispone complessivamente di un massimo di 80 punti (30 punti per la prova scritta e 50 punti per la prova orale).

La modalità di svolgimento delle prove, in presenza o da remoto, sarà resa nota ai candidati con successive comunicazioni, in concomitanza con la relativa calendarizzazione.

7.1 – PRESELEZIONE:

L'eventuale prova preselettiva, distinta per area di inquadramento "Assistenti" di cui all'Allegato "A", e comune per l'area di inquadramento "Funzionari" di cui agli Allegati "B", consisterà in un test a risposta multipla predeterminata, di cui solo una esatta, finalizzato all'accertamento delle conoscenze previste per le prove d'esame e/o di natura psicoattitudinale per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico e critico verbale.

La preselezione è effettuata dalla Commissione esaminatrice in presenza o da remoto, potendosi avvalere del supporto di un'impresa specializzata nelle procedure di selezione del personale per mettere a disposizione della stessa le tecnologie e tutto quanto possa occorrere affinché i candidati possano svolgere la prova dal proprio domicilio o comunque in un ambiente privato, evitando qualunque forma di assembramento.

La comunicazione delle modalità, delle istruzioni di dettaglio che verranno impartite dalla sede organizzativa sia nella fase preparatoria, sia nella fase di svolgimento della prova, della data e dell'orario della prova suddetta sarà pubblicata sulla piattaforma di Reclutamento inPA (<https://www.inpa.gov.it>) nonché sul sito istituzionale dell'Ente- www.entesviluppoagricolo.it, in Amministrazione trasparente, nella sezione Bandi di concorso.

Il candidato è tenuto ad osservare ogni istruzione come comunicata. Superano la preselezione e accedono alla prova scritta:

- i primi 30 candidati per ciascun profilo e famiglia professionale in ordine di graduatoria, purché abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30.

Saranno comunque ammessi tutti coloro che riportino lo stesso punteggio dell'ultimo candidato utile (ex aequo).

L'esito della prova preselettiva avrà effetto ai soli fini dell'ammissione alle successive prove concorsuali e non concorrerà alla formazione del voto finale di merito.

Saranno esonerati dall'obbligo di sostenere la preselezione prevista dal presente bando e conseguentemente ammessi a sostenere la prova scritta i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis della legge 104/1992. Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione o allegare la relativa documentazione. Lo svolgimento della prova preselettiva potrà realizzarsi anche in modalità telematica da remoto, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali anche di proprietà del candidato, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

7.2- PROVA SCRITTA:

La prova scritta sarà differenziata per codici di riferimento per la verifica delle conoscenze relative alle materie e/o ambiti disciplinari, come specificati negli allegati "A" e "B", specifici del profilo concorsuale, consistente nella risoluzione di 40 quesiti a risposta multipla, per un punteggio massimo di 30 punti.

La Commissione esaminatrice provvederà alla elaborazione dei quesiti da somministrare:

- a) n. 25 (venticinque) quesiti, volti a verificare le conoscenze afferenti le materie previste dagli allegati "A" e "B" del bando, distinte per profilo famiglia professionale.
- b) n. 5 (cinque) quesiti volti a verificare la capacità logico-deduttiva e di ragionamento critico-verbale.
- c) n. 5 (cinque) quesiti situazionali relativi a problematiche organizzative e gestionali sul comportamento organizzativo.
- d) n. 5 (cinque) quesiti conoscenze delle applicazioni informatiche più diffuse.

A ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: + 0,75 punti;
- mancata risposta: 0 punti;
- risposta errata: - 0,25 punti.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso. La prova d'esame si intenderà superata con una votazione minima di 21/30 (ventuno/trentesimi). La correzione della prova da parte delle commissioni esaminatrici avviene con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali.

Al termine delle operazioni viene formulato apposito elenco sulla base del punteggio conseguito e l'esito della prova è reso disponibile mediante pubblicazione sul Portale "inPA" e sul sito dell'E.S.A. www.entesviluppoagricolo.it, in Amministrazione trasparente, nella sezione Bandi di concorso.

7.3 – Prova orale:

1. La prova orale, che si svolgerà in presenza, verterà sulle materie oggetto delle prove scritte. Durante la prova orale si procederà anche all'accertamento della conoscenza della lingua inglese. La valutazione finale è



espressa in cinquantesimi, per valorizzare competenze pratiche e comunicative. Supereranno la prova i candidati che hanno riportato il punteggio di almeno 35/50. L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso. Nel caso di mancata presentazione del candidato nel giorno, ora e sede stabiliti per la prova orale per gravi e certificati motivi di salute, la Commissione fissa una nuova data, non oltre l'ultimo giorno previsto per l'effettuazione della prova orale da parte di tutti i candidati, dandone comunicazione all'interessato. La ulteriore mancata presentazione del candidato comporta l'esclusione automatica dal concorso.

Il punteggio attribuito alla prova orale è superiore a quello della prova scritta in quanto essa consente una valutazione completa delle competenze trasversali e delle capacità espressive e relazionali del candidato.

La Commissione, a tal proposito, provvederà a definire, in via propedeutica, i criteri ed i parametri di valutazione.

Art.8 - diario delle prove e comunicazioni ai candidati

Sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'E.S.A. saranno pubblicati:

- le convocazioni alle prove selettive;
- le modalità operative di svolgimento e gli esiti di ciascuna prova;
- tutte le comunicazioni concernenti la procedura concorsuale;

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso; i candidati si dovranno presentare a sostenere dette prove d'esame senza altro preavviso o invito.

Art. 9 - Formazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formulata dalla Commissione esaminatrice, secondo l'ordine dei punti della votazione riportata da ciascun candidato, calcolata in base alla somma del voto riportato nella prova scritta, più il voto riportato nella prova orale, oltre ai punti attribuiti ai titoli.

La graduatoria approvata può essere utilizzata per il tempo previsto dalla normativa vigente.

Art. 10 - Assunzione

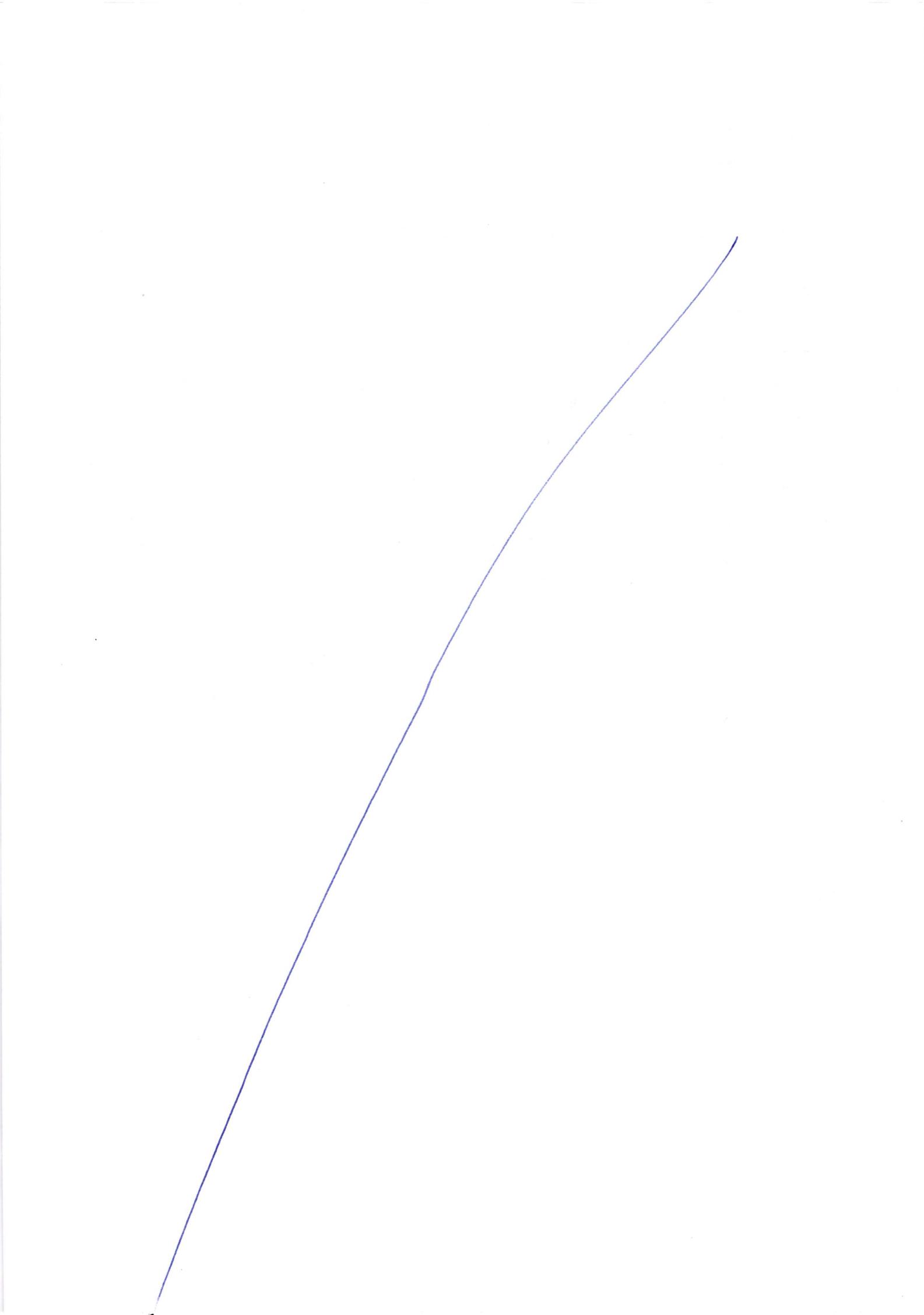
L'assunzione è subordinata alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno, previa verifica del possesso dei requisiti previsti per la partecipazione al concorso come indicati dai candidati nella domanda di partecipazione, compresa la certificazione dell'idoneità fisica riconosciuta al candidato. L'avente diritto all'assunzione dovrà prendere servizio nel termine fissato dalla convocazione. Decorso inutilmente tale termine, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipulazione del contratto. Entro lo stesso termine l'interessato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalla vigente normativa. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Al soggetto assunto si applicano, per tutta la durata del rapporto, le disposizioni in materia di responsabilità e di incompatibilità previste per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e le disposizioni legislative e dei contratti collettivi che disciplinano il rapporto di lavoro del personale in oggetto.

Art. 11 – disposizioni finali



1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07/08/1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento in oggetto è il Funzionario dott. Gaetano Roberto D'Asaro.
2. La graduatoria di merito è pubblicata contestualmente sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione trasparente, nella sezione Bandi di concorso.
3. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa.
4. Non sarà comunicata alcuna informazione nominativamente, salvo diverse necessità ravvisate dalla Commissione o, comunque, dall'Amministrazione.
5. L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di selezione, nonché di prorogarne o di riaprirne i termini, senza che gli aspiranti candidati possano accampare alcuna pretesa o diritto.
6. L'assunzione dei vincitori e l'utilizzo della graduatoria degli idonei è comunque subordinata alle effettive possibilità di assunzione di personale previste dalle normative di legge vigenti ed emanande nel tempo.



Allegato "A"

Titolo di studio

Codice A 1 : Diploma di Istituto Tecnico Settore Tecnologico - Indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)

Materie di esame nozioni di:

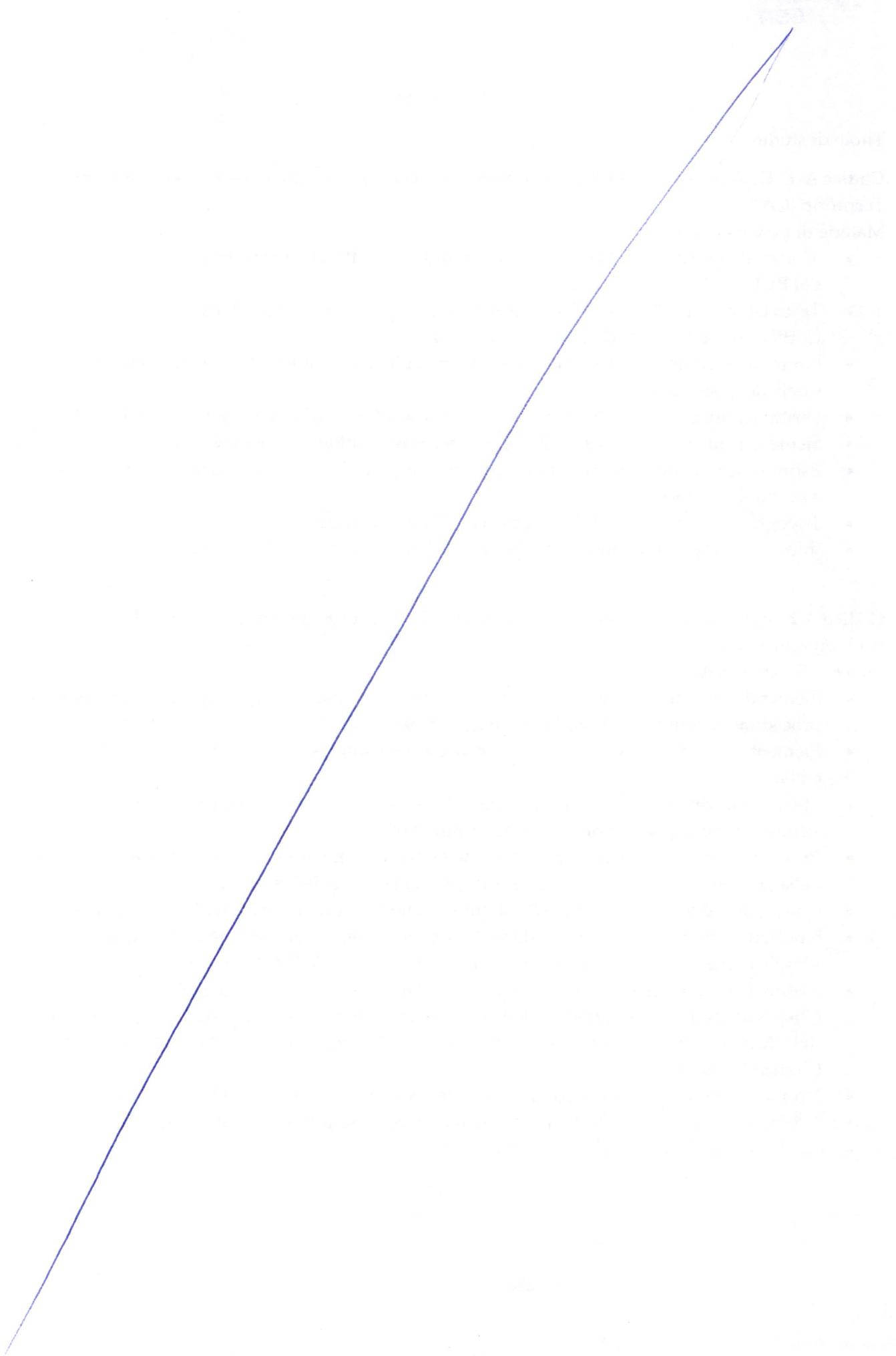
- Codice degli Appalti (D.Lgs. 36/2023): Procedure di affidamento, contratti sottosoglia, figure del RUP e del Direttore dei Lavori.
- Testo Unico dell'Edilizia (D.P.R. 380/2001): Titoli abilitativi (CILA, SCIA, Permesso di Costruire) e definizioni degli interventi edilizi.
- Normativa Urbanistica: Gestione del territorio, piani regolatori (PGT o varianti locali) e tutela del paesaggio.
- Diritto Amministrativo: Procedimento amministrativo e accesso agli atti (Legge 241/90).
- Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008): Sicurezza nei cantieri temporanei o mobili.
- Estimo e Contabilità Lavori: Computo metrico estimativo, stati di avanzamento lavori (SAL) e gestione dei documenti contabili.
- Topografia e Cartografia: Rilievi tecnici e lettura di mappe.
- Informatica tecnica: Conoscenza di software CAD e strumenti di progettazione base.

Codice A 2: diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito a conclusione di un ciclo di studi quinquennale.

Materie di esame nozioni di:

- Elementi di diritto amministrativo: principi fondamentali, organi amministrativi, procedimenti amministrativi, e le fonti normative.
- Elementi di diritto civile: comprende concetti generali, proprietà, contratti e responsabilità civile.
- Elementi di diritto dell'Unione europea: riguarda le istituzioni europee, le fonti del diritto europeo e le competenze delle autorità comunitarie.
- Principi di organizzazione e gestione aziendale: comprende la conoscenza dei fondamenti della gestione aziendale, dell'organizzazione del lavoro e dei sistemi di controllo.
- Conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.
- Normativa in materia di procedimento amministrativo, accesso agli atti, accesso civico semplice e generalizzato (in particolare L. 241/90 e D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.i.);
- Normativa in materia di privacy e di trattamento dei dati personali (D.Lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016) e del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy));
- Normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione (D.Lgs. 33/2013, L. 190/2011);
- Normativa in tema di digitalizzazione della pubblica amministrazione (D.Lgs. 82/2005).
- Norme generali in materia di pubblico impiego;





Allegato "B"

Titolo di studio

Codice B1

Laurea triennale:

- L-25 laurea in scienze e tecnologie agrarie e forestali,
- L-26 laurea scienze e tecnologie agro-alimentari,
- L-38 laurea scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
- Laurea triennale ex D.M. 509/99 equiparata con Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 alla classe di lauree sopra indicate;

Laurea magistrale

- LM 69 laurea magistrale in scienze e tecnologie agrarie,
- LM 86 scienze zootecniche e tecnologie animali
- LM 73 scienze e tecnologie forestali ed ambientali
- LM 07 biotecnologie agrarie
- LM 70 scienze e tecnologie alimentari;
- Laurea Specialistica (LS) ex D.M. 509/99 o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento universitario (DL), equiparati con Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 a una delle Lauree Magistrali delle classi sopra indicate;
- Diploma di Laurea equipollente a uno dei Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento equiparati a una delle Lauree Magistrali delle classi sopra indicate.

Materie di esame:

- ✓ Politica Agricola Comune (PAC): Normativa europea e nazionale, aiuti diretti e programmi di sviluppo rurale.
- ✓ Produzioni Vegetali e Animali: Tecniche di coltivazione, difesa delle colture (fitopatologia), zootecnia e benessere animale.
- ✓ Sostenibilità e Ambiente: Normativa ambientale applicata all'agricoltura, agroecologia e gestione delle risorse idriche.
- ✓ Qualità e Sicurezza Alimentare: Certificazioni (DOP, IGP, BIO), tracciabilità e controlli igienico-sanitari.
- ✓ Estimo e Genio Rurale: Valutazioni fondiarie, bonifica e meccanizzazione agraria.
- ✓ Diritto Amministrativo: Procedimento amministrativo (Legge 241/90), accesso agli atti e pubblico impiego.
- ✓ Codice dei Contratti Pubblici: Normativa sugli appalti e forniture della Pubblica Amministrazione.
- ✓ Diritto Costituzionale ed Europeo: Elementi del sistema delle fonti e istituzioni dell'UE.
- ✓ Reati contro la P.A.: Elementi di diritto penale limitatamente alle responsabilità dei pubblici ufficiali.



Codice B2:

Laurea triennale:

- L-7 laurea in ingegneria civile e ambientale
- L-17- scienze dell'architettura
- L-21 scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
- L-23 scienze e tecniche dell'edilizia
- L-34 scienze geologiche
- Laurea triennale ex D.M. 509/99 equiparata con Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 alla classe di lauree sopra indicate;

laurea magistrale

- LM-03 architettura del paesaggio,
- LM -04 architettura e ingegneria edile-architettura,
- LM -23 ingegneria civile,
- LM - 24 ingegneria dei sistemi edilizi
- LM- 25 ingegneria per l'ambiente e il territorio
- LM - 48 pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
- LM - 74 scienze e tecnologie geologiche
- Laurea Specialistica (LS) ex D.M. 509/99 o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento universitario (DL), equiparati con Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 a una delle Lauree Magistrali delle classi sopra indicate;
- Diploma di Laurea equipollente a uno dei Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento equiparati a una delle Lauree Magistrali delle classi sopra indicate.

Materie di esame:

- ✓ Sicurezza e Cantieri: Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), prevenzione incendi, impianti di rilevazione/spegnimento.
- ✓ Impianti: Elettrici, termici, meccanici, idrico-sanitari, ascensori, fonti rinnovabili, efficienza energetica.
- ✓ Costruzioni/Edilizia: Scienza e tecnica delle costruzioni, urbanistica, edilizia, BIM, estimo, catasto (per Agenzia Entrate).
- ✓ Geomatica/Topografia: Geodesia, topografia e cartografia (per Agenzia Entrate).
- ✓ Diritto: Amministrativo, Costituzionale, Civile (responsabilità), Contratti Pubblici (D.Lgs 36/2023), Penale (reati P.A.).
- ✓ Amministrazione: Ordinamento enti locali, contabilità pubblica, etica/anticorruzione.
- ✓ Lingue e Digitale: Inglese (livello A2/B1), Informatica, Competenze digitali



Codice B3:

Laurea triennale appartenente ad una delle seguenti classi delle lauree ex DM 270/04:

- L-14 Scienze dei servizi giuridici
- Laurea triennale ex D.M. 509/99 equiparata con Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 a una delle classi di lauree sopra indicate;

Laurea Magistrale (DM 270/04) appartenente a una delle seguenti classi:

- LMG 1 Giurisprudenza
- Laurea Specialistica (LS) ex D.M. 509/99 o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento universitario (DL), equiparati con Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 a una delle Lauree Magistrali delle classi sopra indicate;
- Diploma di Laurea equipollente a uno dei Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento equiparati a una delle Lauree Magistrali delle classi sopra indicate.

Materie di esame:

- ✓ Normativa nazionale e regionale in materia di appalti di lavori, servizi e forniture;
- ✓ Codice degli appalti ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 in relazione alla fornitura di beni e servizi;
- ✓ Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche (D.Lgs 165/2001);
- ✓ Normativa in materia di procedimento amministrativo, accesso agli atti, accesso civico semplice e generalizzato (in particolare L. 241/90 e D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.i.);
- ✓ Normativa in materia di privacy e di trattamento dei dati personali (D.Lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016) e del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy));
- ✓ Normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione (D.Lgs. 33/2013, L. 190/2011);
- ✓ Normativa in tema di digitalizzazione della pubblica amministrazione (D.Lgs. 82/2005).
- ✓ Diritto amministrativo;
- ✓ Diritto del lavoro e legislazione sociale;
- ✓ Norme generali in materia di pubblico impiego;
- ✓ Legislazione speciale amministrativa. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – D.lgs 118/2011.
- ✓ Diritto dell'Unione europea.



Codice B4:

Laurea triennale appartenente a una delle seguenti classi delle lauree ex DM 270/04:

- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- L-33 Scienze Economiche
- Laurea triennale ex D.M. 509/99 equiparata con Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 a una delle classi di lauree sopra indicate;

Laurea Magistrale (DM 270/04) appartenente a una delle seguenti classi:

- Scienze dell'economia
- Scienze economiche aziendali
- Finanza
- Laurea Specialistica (LS) ex D.M. 509/99 o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento universitario (DL), equiparati con Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 a una delle Lauree Magistrali delle classi sopra indicate;
- Diploma di Laurea equipollente a uno dei Diplomi di Laurea del vecchio ordinamento equiparati a una delle Lauree Magistrali delle classi sopra indicate.

Materi di esame

- ✓ Contabilità pubblica;
- ✓ Attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione e controllo e relativi documenti contabili (Documento Unico di Programmazione, Bilancio di Previsione, PEG, Rendiconto, ecc.);
- ✓ Diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto penale (con particolare attenzione ai reati contro la PA),
- ✓ Economia politica;
- ✓ Norme generali in materia di pubblico impiego;
- ✓ Normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione (D.Lgs. 33/2013, L. 190/2011);
- ✓ Normativa in tema di digitalizzazione della pubblica amministrazione (D.Lgs. 82/2005).
- ✓ Legislazione speciale amministrativa. Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi – D.lgs 118/2011.
- ✓ Normativa in materia di procedimento amministrativo;
- ✓ Normativa in materia di privacy e di trattamento dei dati personali (D.Lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016) e del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy);

